

Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, con Assistal al via progetto "Training for inclusion of welder"

TELEBORSA

Publicato il 13/07/2021
Ultima modifica il 13/07/2021 alle ore 15:11



Favorire l'integrazione sociale di persone in condizioni di fragilità fornendo una qualificazione professionale e chance occupazionali presso le imprese operanti nel comparto impiantistico. Con questo obiettivo **Assistal**, l'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica - ESCo e Facility

Management nata nel 1946 e aderente a Confindustria, e la **Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale** - ente no profit che opera senza vincoli territoriali nei campi della Sanità, della Ricerca scientifica, dell'Assistenza alle categorie sociali deboli, dell'Istruzione e Formazione, dell'Arte e Cultura - danno il via al **progetto "Training for inclusion of welders"**.

Da una recente indagine, si evince che tra le diverse figure professionali, i "saldatori" qualificati sono molto richiesti dalle imprese, pertanto Assistal - spiega una nota - ha scelto di creare un piano formativo focalizzato sulle tecniche "MIG/MAG a filo continuo" con, al termine delle attività didattiche, un esame finale per il conseguimento della qualifica di saldatore.

Il progetto formativo per tecnici saldatori - prosegue la nota - è articolato in varie fasi: nella prima fase avviata il 15 giugno, Agatos Service Srl, partner specialista nell'erogazione di "servizi speciali dedicati alla person", ha avviato i primi colloqui a Mazara del Vallo (TP), cui seguirà una fase di orientamento degli allievi prima dell'inizio delle attività formative. Nel mese di agosto, Assistal con la collaborazione di CFS Group Srl, azienda leader nel settore della saldatura, avvierà le prime lezioni del progetto formativo "Training for inclusion of welders".

Le azioni previste nel progetto - si legge nella nota - sono concepite in modo integrato per agevolare gli allievi e offrire il massimo sostegno durante l'intero percorso educativo e formativo, infatti saranno guidati nella prima fase di orientamento e nelle successive fasi di apprendimento teorico e pratico. L'ampio ricorso a metodologie laboratoriali consentirà ai partecipanti di acquisire le necessarie abilità professionali, da consolidare nel successivo periodo di stage, concepito per offrire una esperienza significativa in azienda. La fase conclusiva di accompagnamento restituirà ai partecipanti un bilancio delle competenze acquisite utile per effettuare le successive scelte professionali.

Assistal, nella fase conclusiva del progetto, avrà cura di organizzare un evento per la consegna delle qualifiche, per la condivisione e la diffusione dei risultati finali, che vedrà la partecipazione della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, unitamente al coinvolgimento di Aziende presenti sul territorio, Partner di progetto. *Ormai associativi*

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

19/05/2021



MediterranEU, concluso il percorso dei "giovani che cambiano il mondo"

01/07/2021

Palazzo Cipolla, mostra di Manolo Valdés prorogata fino al 25 luglio

28/05/2021

Emmanuele Emanuele: "rafforziamo la cultura: Ministero Beni Culturali, confluisca in quello del Tesoro"

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

13/07/2021

Vendite a Piazza Affari. Immobile il resto dell'Europa

13/07/2021

TIM, rafforzata alleanza con EOLO per l'offerta di servizi FWA nelle aree bianche

13/07/2021

Volkswagen rivede al rialzo target di redditività operativa al 2025

13/07/2021

Amplifon, gli analisti ritoccano il target price

progetto, Organi associativi.

"Siamo molto contenti - ha affermato **Angelo Carlini, presidente Assisital** - di intraprendere questo nuovo progetto insieme alla Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale che ringrazio per il supporto. Sono convinto che per consentire a tutte quelle persone di realizzarsi e di entrare a pieno nella nostra società, sia necessario favorire il binomio indissolubile tra integrazione e qualificazione. Il progetto appena inaugurato risponde a tutte le necessità, a partire da quelle delle persone coinvolte fino a quelle delle imprese del comparto che hanno bisogno di lavoratori altamente qualificati e specializzati".

"La Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale ha sposato con convinzione questo progetto, perfettamente in linea con gli obiettivi che la nostra azione da sempre persegue - ha commentato il **presidente della Fondazione Terzo Pilastro prof. avv. Emanuele F. M. Emanuele** -. La formazione sul campo, così come l'istruzione universitaria e post-universitaria, rientrano, per mia precisa volontà, tra le nostre priorità statutarie. Sono infatti persuaso che per combattere le gravi emergenze che ci affliggono, ovvero la disoccupazione, la povertà educativa e le disuguaglianze sociali, sia assolutamente prioritario fornire ai giovani gli strumenti e le competenze per poter trovare un lavoro e rendersi indipendenti, senza ricorrere al semplice assistenzialismo che, purtroppo, è una misura emergenziale e ha valenza soltanto nel breve periodo. Il fatto, poi, che questo progetto si rivolga a stranieri immigrati in regola con il permesso di soggiorno, è particolarmente significativo perché unisce al valore della formazione anche quello dell'inclusione e della coesistenza dei popoli".

Servizio a cura di **teleborsa**

> Altre notizie

CALCOLATORI

 **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**

Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?